

Codice DB1424

D.D. 14 febbraio 2013, n. 388

Reg (CE) n 1698/05 - P.S.R 2007-2013 della R. Piemonte. Mis. 313, az. 1 - Approvazione esiti dell'istruttoria definitiva proposte di intervento presentate ai sensi dell'invito pubblico approvato con D.D. n. 1110 del 22 aprile 2011 e ss.mm.ii. Progetto "Ippovia della terra dei due laghi, Cusio Mottarone e Val Strona". Beneficiario: C.M. Due Laghi, Mottarone e Val Strona.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il verbale di istruttoria n° 2 in data 28-01-2013, agli atti del Settore, redatto dal funzionario P.a. Mauro Sergio Alesiani incaricato dal Settore Foreste e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

di approvare sulla base dell'istruttoria effettuata, il progetto presentato dalla Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e val Strona, dal titolo "Ippovia della terra dei due laghi, Cusio Mottarone e Val Strona" e ammetterlo a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Misura 313, az. 1) della Regione Piemonte entro i sottoindicati limiti finanziari:

spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di € 297.311,12
importo di contributo concedibile € 244.991,61 (iva esclusa);

di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 , art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alla documentazione progettuale presentata;
- gli scavi dovranno essere limitati allo stretto indispensabile ed il materiale di risulta dovrà essere razionalmente sistemato in modo da evitare ostruzioni al libero sgrondo delle acque e danni ai terreni limitrofi.

La presente autorizzazione si intende accordata nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti;

di prescrivere al beneficiario l'osservanza di quanto sotto indicato:

prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata al Settore scrivente una *dichiarazione del Responsabile del Procedimento* nella quale si attesta che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente con l'impegno a rispettare le prescrizioni da esse impartite;
i lavori dovranno essere ultimati e rendicontati entro il 31/12/2013.

La conclusione dei lavori dovrà essere comunicata all'ufficio regionale istruttore che provvederà ad effettuare una visita di controllo sulle opere eseguite prima dell'approvazione da parte dell'Ente

beneficiario della rendicontazione finale degli interventi. La documentazione tecnica da presentare in vista del controllo sarà definita dallo stesso ufficio.

Le eventuali varianti che si rendessero necessarie *prima dell'inizio dei lavori* (modifiche dovute a prescrizioni contenute nelle autorizzazioni all'esecuzione degli interventi e *durante il corso degli stessi*) dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.l. 12 aprile 2006, n. 163) e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

le opere dovranno avere un immediato utilizzo.

Dovranno essere strettamente osservate le prescrizioni tecniche contenute nel verbale d'istruttoria n°2 in data 28-01-2013 (che verrà trasmesso all'Ente beneficiario unitamente al presente provvedimento autorizzativo) e le modalità procedurali indicate dall'invito pubblico e dalle prescrizioni tecniche per la progettazione definitiva degli interventi relative alla concessione di anticipazioni acconti e saldi dei contributi previsti per la realizzazione delle tipologie d'intervento A2-A3-A4 nell'ambito della Misura 313 az. 1 del PSR 2007-2013.

Le spese sostenute dall' Ente per la realizzazione degli interventi in progetto dovranno essere rendicontate per € 244.991,61 (IVA esclusa) entro e non oltre il 31.12.2013.

L'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

Nel caso di inosservanza delle sopra citate prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.r. 22/2010.

Il Dirigente
Franco Licini